



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA



COMITATO UNICO DI GARANZIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA - TOR VERGATA



Comitato Unico di Garanzia Relazione annuale 2023

F. Gilot. 1956

Riferimento normativo

La relazione annuale del CUG è prevista dalla Direttiva 2/2019 “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche” con la quale sono definite le linee di indirizzo volte a orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione della parità e delle pari opportunità - ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” - valorizzazione del benessere di chi lavora e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione. La Direttiva 2/2019 sostituisce la Direttiva 23 maggio 2007 e aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la Direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia.

L'azione del Comitato Unico di Garanzia

A. Operatività

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) dell'Ateneo è nominato e opera, in aderenza al quadro normativo di riferimento, sulla base del “Regolamento di istituzione e funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, emanato con D.R. n. 66 del 14 gennaio 2019. Il comma 2 dell'art. 2 del predetto regolamento prevede che il Comitato sia costituito in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi, con la seguente composizione:

- a) un/una componente effettivo/a designato/a da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs. n. 165/2001 e da altrettanti/e componenti supplenti;
- b) un pari numero di rappresentanti effettivi/e nominati/e dal Rettore, di cui metà appartenente al personale tecnico amministrativo bibliotecario e dirigente e metà al personale docente e da altrettanti/e componenti supplenti;
- c) tre studenti e altrettanti supplenti.
- d) un/una Presidente, nominato/a dal Rettore dall'Ateneo tra i/le dipendenti in organico.

La durata in carica del Comitato Unico di Garanzia, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Regolamento, è di quattro anni a decorrere dalla data di insediamento. Il comma 3 dell'art. 2 del Regolamento citato prevede che le componenti di cui alle lettere b) e d) siano individuate a seguito di procedura di interpello mediante valutazione del curriculum ed eventuale colloquio.

Con DR 3144 del 22 dicembre 2021 è stato indetto l'avviso di interpello per la nomina dei componenti di cui alle suddette lettere b) e d) e con DR 745 del 10 marzo 2022 – integrato da successivo DR 1508 del 19 maggio 2022 – sono stati nominati la Presidente e le componenti sindacali, effettive e supplenti dell'attuale CUG.

B. Attività

Linee guida per un uso della lingua italiana inclusivo e attento al genere

Tra le misure volte a favorire la riduzione dei divari esistenti, il GEP 2022-2024 dell'Ateneo prevedeva la stesura e la divulgazione di linee guida d'Ateneo volte a sintetizzare le “buone pratiche” necessarie a garantire un uso consapevolmente non discriminatorio della lingua italiana, rappresentativo di tutte le diverse componenti che concorrono a formare la comunità universitaria, per un linguaggio amministrativo e istituzionale e una comunicazione attenti alle differenze di genere. Parimenti il Piano delle azioni positive del CUG, già nell'edizione 2019-2022, nella sezione dedicata alle azioni tese alla realizzazione delle pari opportunità includeva “l'adozione di un linguaggio non sessista e non discriminatorio in tutti i documenti (atti, decreti, regolamenti e determinazioni), nelle comunicazioni informali e in tutti i contesti (riunioni, seminari, lezioni)”. In quest'ottica e in coerenza con le riflessioni sulla rappresentazione delle persone attraverso il linguaggio emergenti a partire dalle Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua italiana” di Alma Sabatini (1987), da “Il sessismo nella lingua italiana” sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri (1988) e fino ad arrivare alla Direttiva 23 maggio 2007, recante “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per applicare la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento e del Consiglio europeo, l'Ateneo con D.R. 1719/2022 ha istituito un Gruppo di lavoro incaricato di predisporre le Linee Guida d'Ateneo per l'adozione di un adeguato linguaggio amministrativo e istituzionale. Il Gruppo di lavoro, partendo dall'importanza di conciliare un linguaggio rispettoso dell'identità di genere con la necessità di chiarezza e trasparenza nell'utilizzo della lingua italiana, ha predisposto “Una scrittura correttamente “Vergata” - Linee guida per un uso della lingua italiana inclusivo e attento al genere”, rivolte al personale docente e tecnico amministrativo, alle studentesse e agli studenti e alla comunità universitaria tutta. Le linee guida sono state approvate con delibera del CdA dell'Ateneo in data 3 febbraio 2023 e sono state oggetto di un corso di formazione e divulgazione destinato al personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e dirigente (11 maggio e 27 giugno 2023).

Consapevole del ruolo centrale che la lingua e la comunicazione rivestono nella società e di quanto un lavoro di cura e di educazione rivolto alla lingua possa contribuire in modo tangibile al miglioramento della vita di ciascun individuo, il nostro Ateneo ha presentato e illustrato le linee guida con l'obiettivo di descrivere processi e usi linguistici e dimostrare come la lingua e i suoi linguaggi siano sempre frutto di scelte, più o meno consapevoli. Questo, nell'ottica delle azioni promosse dal CUG, contribuisce in modo sostanziale a combattere le situazioni discriminanti e a garantire una maggior simmetria negli ambiti comunicativi istituzionali. In questo modo l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata sta compiendo, anche attraverso un costante monitoraggio del rispetto delle linee guida, un ulteriore passo avanti nel raggiungimento dell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030.

Progetto SOIN - SOstegno e INclusione per gli studenti e le studentesse *caregiver* familiari

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, perseguendo gli obiettivi che ispirano il Codice Etico e di Comportamento, mira a garantire sostegno allo studio e piena inclusione agli studenti e alle studentesse che svolgono il ruolo di caregiver familiare, ossia di accuditore/accuditrice di un familiare con

disabilità impossibilitato a svolgere in maniera autonoma le attività quotidiane.

Il/la *caregiver* si confronta con impegni e difficoltà che possono avere un impatto rilevante sulla carriera universitaria: minor tempo da dedicare allo studio, impedimenti nell'assentarsi da casa, situazioni di preoccupazione, ansia, *mental load* e manifestazioni psicofisiche di disagio derivanti dal sovraccarico di responsabilità. Per sostenere questi studenti e queste studentesse, l'Ateneo ha emanato con D.R. n. 259/2023 il "Regolamento per il sostegno allo studio e l'inclusione degli studenti e delle studentesse che svolgono il ruolo di caregiver familiare – Progetto SOIN", in cui si prevede la possibilità di definizione di un percorso formativo che ne valorizzi l'impegno nei confronti della famiglia e che riconosca la valenza sociale del lavoro di cura prestato, per garantirne la piena inclusione e assicurare la massima fruizione dell'esperienza universitaria. Al percorso possono essere ammessi gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico, indipendentemente dal reddito, che rientrino nella definizione indicata dalla Legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 255.

La richiesta è presa in carico da un'apposita Commissione interna al C.U.G. – Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni dell'Ateneo. Il progetto individuale di sostegno e inclusione può prevedere uno o più dei seguenti servizi, in funzione dell'esito del colloquio conoscitivo iniziale e delle esigenze del/della richiedente:

- Counselling psicologico;
- Lezioni a distanza in modalità asincrona, previa intesa tra il CUG e i/le docenti, attraverso la registrazione delle lezioni e l'accesso alle stesse attraverso le credenziali d'Ateneo;
- Esonero parziale del 30% sulle tasse universitarie, non cumulabile con altre tipologie di esoneri parziali, oppure, a scelta del/della richiedente, estensione della durata prevista per il completamento della carriera universitaria e rimodulazione dei relativi contributi nei termini e nelle modalità già definiti per gli studenti *part-time*;
- Esami a distanza (in casi eccezionali, qualora la persona richiedente dimostri di non poter in alcun modo essere sostituita nella propria mansione di accuditore/accuditrice, e comunque previo accordo con ogni singolo/a docente ed esplicito consenso del Rettore/Prorettrice alla didattica);
- Rimodulazione, laddove possibile e comunque previa intesa con il/la docente, delle eventuali attività di laboratorio in funzione delle specifiche esigenze dello studente o della studentessa (fatta eccezione per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia, per i corsi di laurea nelle professioni sanitarie e in tutti i corsi di laurea dove normativamente è prevista la frequenza obbligatoria);
- Supporto da parte dell'Ateneo in fase di *placement*, attraverso il coinvolgimento dell'Ufficio preposto anche tramite eventi e iniziative mirati alla sensibilizzazione delle aziende in materia di *caregiving*.

L'accordo individuale sottoscritto tra le parti ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione ed è rinnovato all'inizio di ogni anno accademico su indicazione del CUG, al fine di verificare l'attualità delle condizioni che ne giustificano la prosecuzione. A seguito della sottoscrizione dell'accordo, lo studente o la studentessa che ha attivato il Percorso SOIN riceve un certificato, con validità di un anno, che ne dimostri – senza necessità di fornire altre indicazioni – la situazione di *caregiver* familiare. Nell'anno 2023 (primo anno di applicazione) sono stati attivati due percorsi, uno per una studentessa di Ingegneria e uno per uno studente di Giurisprudenza.

Premi per tesi di laurea sulle tematiche di genere

In attuazione del Piano di Uguaglianza di genere 2022-2024 e al fine di promuovere la riflessione e stimolare la ricerca in materia di parità e pari opportunità, valorizzando l'impegno di giovani che nell'elaborazione della propria tesi di laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico diano prova di particolare interesse e sensibilità nell'individuazione della dimensione di genere in ambito medico, economico, giuridico, storico, statistico e altri ambiti, è stato indetto un bando per l'assegnazione di 8 premi di laurea di 500 euro ciascuno a favore di studenti e studentesse che abbiano conseguito la laurea magistrale o la laurea magistrale a ciclo unico presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata nell'anno accademico 2021/2022. Il CUG ha supportato la Delegata del Rettore alle Pari Opportunità e Inclusione nella realizzazione di questa azione.

Il 5 dicembre 2023 presso l'Aula Convegni di Ingegneria si è tenuta la cerimonia di assegnazione dei premi di laurea; la giornata, dedicata alla laureanda Giulia Cecchettin, brutalmente uccisa l'11 novembre 2023, ha visto la presenza, oltre che del Magnifico Rettore Nathan Levialdi Ghiron e della delegata alle Pari opportunità e all'inclusione Barbara Martini, anche di Luciana Delfini, consigliera di Parità della Regione Lazio, di Elisabetta Strickland, presidente onoraria del Comitato Unico di Garanzia di Ateneo e di Cristina Ercoli dell'associazione Differenza Donna ONG. L'iniziativa, potenziata nel G.E.P. 2024-2026 portando i premi a 36 e destinandoli non solo alle lauree magistrali ma anche alle lauree triennali e alle tesi di dottorato e scuola di specializzazione, si inserisce nella più ampia azione svolta dall'Ateneo per sensibilizzare sui temi della differenza di genere, promuovere la riflessione e stimolare la ricerca sugli studi in materia di pari opportunità e parità.

Realizzazione di materiale informativo per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere

Sono stati realizzati e posizionati nelle zone più opportune adesivi con indicazione del numero 1522 anti violenza e *stalking*.

Si è aderito alla campagna #finiscequi lanciata dall'Università di Trento con la realizzazione di segna-libri che riportano frasi comuni, che a una prima lettura possono apparire neutre e inoffensive, ma che contestualizzate e specificate svelano discriminazioni, esclusioni, molestie. La campagna aiuta a riflettere su frasi che sovente vengono pronunciate, sui significati espliciti o impliciti che acquistano e i disagi che possono causare.

Attraverso l'adesione a questa iniziativa, l'Ateneo ribadisce il proprio rifiuto di ogni affermazione lesiva basata su genere, etnia, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità, età, religione.

Collaborazione con il CAV Centro Antiviolenza "Elena Gianini Belotti"

Il 1° febbraio 2023 è stato aperto, presso la Macroarea di Lettere e Filosofia dell'Ateneo, il Centro Antiviolenza "Elena Gianini Belotti", gestito dall'Associazione Differenza Donna APS e promosso in collaborazione con DiSCo Lazio. Il Centro si rivolge a tutte le donne che vivono una situazione di violenza e le aiuta a elaborare un progetto personalizzato di uscita e a prendere consapevolezza dei propri diritti. Il CUG di Ateneo ha fin dagli esordi collaborato con le operatrici dell'Associazione, mettendosi a disposizione sia per problemi di natura logistica sia per attività di formazione, costituendo un valido tramite tra la realtà del territorio e la comunità universitaria.

Realizzazione di una sezione della Biblioteca di Economia “Vilfredo Pareto” dedicata al genere, alla diversity e all’inclusione

All'interno della Biblioteca d'Area di Economia “Vilfredo Pareto ” è stata istituita una specifica unità dedicata a temi di genere, dalle pari opportunità alla diversity intesa come accoglienza delle differenze tra le persone: età, sesso, etnia, orientamento sessuale. Sono stati acquistati testi fondamentali sulla violenza contro le donne, sullo sport come mezzo inclusivo e terapeutico, sulla medicina di genere e sulle tecniche di comunicazione inclusiva, nonché manuali necessari alla formazione del personale e delle studentesse e studenti. È un primo nucleo che consta di 86 volumi di nuova acquisizione e di un centinaio tra riviste e monografie, frutto di una donazione, consultabili tramite la ricerca in Library Search dal sito della biblioteca, tutti prestabili secondo le consuete procedure. L'idea è quella di incrementare ogni anno questo fondo, attraverso l'acquisizione di periodici e testi monografici aggiornati. Uno spazio nell'Università in continuo divenire, che sia la casa di tutte e tutti.

Sportello di ascolto CUG

Lo sportello di ascolto CUG, attivo da anni in Ateneo, offre servizi di ascolto e supporto, rivolti all'intera comunità universitaria, per tutti i casi di disagio (personale e/o familiare), mobbing, molestie e malessere sul luogo di lavoro. Non svolge consulenza psicologica né legale, ma si impegna ad analizzare e individuare possibili soluzioni alle difficoltà di volta in volta segnalate, consigliando, indirizzando o intervenendo personalmente in maniera puntuale e trasparente nel rispetto dei Regolamenti d'Ateneo. Proprio per la natura così riservata degli argomenti trattati, gli incontri sono svolti in un ambiente accogliente e nel pieno rispetto della privacy, alla quale tutte le componenti dello sportello sono strettamente vincolate, non solo per norma, ma anche e soprattutto a tutela della fiducia conquistata con costante e paziente impegno. È un servizio che ha contribuito e continua a contribuire alla risoluzione di un numero sempre maggiore di casi e richieste e che, nel corso degli anni, ha costituito un osservatorio privilegiato e permanente sulle criticità interne alla comunità universitaria.

Dall'insediamento di questo CUG sono state ricevute 10 richieste di ascolto. Le richieste sono pervenute da parte di dipendenti e studenti del nostro Ateneo, per la maggior parte donne; una sola richiesta è stata fatta da persona esterna che aveva interagito per un periodo con alcuni docenti.

Partecipazione alla “Race for the Cure”

Domenica 7 maggio 2023 la squadra di “Tor Vergata” ha partecipato alla manifestazione romana “Race for Cure”. La rete dell'Università ha visto attori principali il CUG, il Policlinico Tor Vergata e il CUS. Il CUG ha promosso l'iniziativa e incentivato la partecipazione della comunità universitaria. Nei giorni precedenti il PTV è stato presente nelle postazioni di screening al Villaggio della Salute al Circo Massimo. La notizia della partecipazione è stata divulgata a tutta la comunità universitaria utilizzando social, siti web, locandine ed e-mail. A partire da aprile, il team organizzativo del CUG ha messo in piedi una vera campagna promozionale costituendo una squadra di circa 170 partecipanti, composta da studenti e studentesse, dipendenti, docenti e amici e parenti che ha corso e camminato tra le vie del centro storico di Roma portando con orgoglio la bandiera dell'Ateneo e lo slogan “Conoscere, prevenire, curare” citato anche dagli organizzatori della manifestazione. Alla fine della corsa/camminata la squadra è stata premiata come università che ha realizzato la partecipazione più numerosa.

Partecipazione al Roma Pride di giugno 2023

Con il coordinamento del CUG, del CUS e dell'Orto Botanico Tor Vergata, un gruppo di studenti e studentesse e personale docente e tecnico amministrativo bibliotecario dell'Ateneo ha partecipato al Roma Pride per esprimere supporto alla comunità LGBTQIA e contribuire a combattere qualsiasi forma di discriminazione, zione, a partire da quelle per orientamento sessuale e identità di genere, affermando che diritti, eguaglianza e visibilità devono esserci per tutte le persone e tutte le famiglie.

Partecipazione al Disability Pride 2023

L'Ateneo ha preso parte all'evento del 23 settembre 2023 partecipando attivamente al corteo che ha sfilato da Piazza Venezia a Piazza del Popolo, sotto il coordinamento del CUG, guidato dalla Presidente, prof.ssa Virginia Tancredi. Lo scopo dell'evento è dare voce a una minoranza messa ai margini per mancanza di politiche attive ed efficaci, nonostante un ministero istituito appositamente nel 2018, 13 anni dopo l'approvazione della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità. L'università degli Studi di Roma Tor Vergata non si è mai tirata indietro, anzi, ha lavorato da sempre con impegno per realizzare progetti e stringere collaborazioni con associazioni impegnate in questo campo, aprendo comitati interni e mettendo a disposizione servizi per promuovere l'inclusività e non lasciare nessuno indietro. Parità e sicurezza sono pilastri su cui poggia il CUG e tutto l'Ateneo, per questo è stato profuso grande impegno nel partecipare alla manifestazione e coinvolgere la comunità universitaria.

Celebrazione della Giornata internazionale della donna

In occasione dell'8 marzo 2023, il CUG ha organizzato un evento di sensibilizzazione nei confronti della situazione delle donne iraniane. L'evento, avvenuto nell'Auditorium della Macroarea di Lettere e Filosofia, ha visto il coinvolgimento di Parisa Nazari, mediatrice culturale iraniana, e dell'associazione Differenza Donna, portavoce del movimento Donna, Vita, Libertà in Italia. L'incontro, organizzato dalla Presidente Onoraria del CUG, prof.ssa Elisabetta Strickland e dalla dott.ssa Elena Bachiddu, è stato moderato dal prof. Massimo Papa, esperto conoscitore della cultura araba. A chiusura dell'evento, un'esibizione artistica con musica, danza e poesia a cura degli studenti e delle studentesse iraniane del Comitato Donna, Vita, Libertà di Roma.

Celebrazione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne

Il nostro Ateneo ha, quest'anno, deciso di promuovere una serie di iniziative volte a ricordare le tantissime vittime di femminicidio e a ribadire l'impegno contro la promozione del contrasto a ogni forma di violenza. Nella giornata del 25 novembre la home page di Ateneo e tutti i profili social istituzionali sono stati dedicati al ricordo delle donne uccise nel nostro Paese delle quali sono stati riportati nome, cognome e data di uccisione. Tale scelta è nata dalla volontà di fare uscire queste donne dall'invisibilità di semplici numeri e generiche percentuali. I loro nomi e la cadenza agghiacciante delle date di morte hanno reso tutta la tragicità del fenomeno. Nella giornata del 24 novembre il Magnifico Rettore, Nathan Levialdi Ghiron, ha partecipato, unitamente al Direttore Amministrativo del Policlinico Tor Vergata, Francesco Quagliariello, alla realizzazione live di un graffito murario di graphic & graffiti artist Gofy per dire #STOPALLAVIOLENZA. L'opera, realizzata all'ingresso del PTV, ha lo scopo di tenere sempre alta e accesa la riflessione sulla necessità di lottare, ogni giorno,

per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Infine il 12 dicembre 2023 presso l'area limitrofa alla panchina rossa, nel parco del Rettorato d'Ate-neo, è stato acceso l'albero di Natale della comunità di Roma Tor Vergata. Su iniziativa della Proret-trice alle Politiche di Innovazione sociale, prof.ssa Rosaria Alvaro, l'abete, alto 7 metri, è stato ad-dobbato con più di 100 mani colorate di rosso in memoria delle donne vittime di violenza nel 2023. All'accensione erano presenti oltre 400 tra studentesse e studenti.